

Il futuro in azienda

Saviola, tra arte e sostenibilità

«In mostra il legno riciclato»

I prodotti del brand mantovano protagonisti dalla Buchmesse al Louvre: «Così salviamo gli alberi

di **Tommaso Papa**
MANTOVA

Tra gli scaffali della "Buchmesse", la fiera letteraria più influente del mondo; o nelle stanze del Louvre, il museo più celebrato del pianeta: i prodotti del brand Saviola stanno ritagliandosi spazi prestigiosi nelle vetrine che tutti vorrebbero occupare. Dalla provincia di Mantova, dove l'azienda ha lanciato il pannello ecologico, agli spazi più esclusivi. O, più semplicemente, a quelli dei consumatori attenti alla sostenibilità. Con il motto «Radici nel futuro» a Francoforte l'Italia ha avuto un posto di spicco con nomi e figure influenti del panorama editoriale contemporaneo. Il filo conduttore della presenza italiana alla Fiera del Libro (nella foto), che si è svolta dal 16 al 20 ottobre, è stata la piazza, simbolo dell'urbanistica ma anche della società italiana.

«Luogo e spazio tra i più identitari dell'Italia», commenta l'architetto Stefano Boeri cui è stato affidato il progetto del padiglione italiano, «abbiamo ragionato sulla piazza dei centri storici italiani per lo sviluppo dello spazio espositivo». I visitatori hanno potuto ammirare un allestimento di 2.300 metri quadrati disegnato appunto, su incarico del commissario straordinario Mauro Mazza, dallo studio multidisciplinare Stefano Boeri Interiors, fondato dall'architetto Stefano Boeri con l'architetto Giorgio Donà. Uno spazio pensato in ogni minimo dettaglio gra-



zie al quale la cultura italiana e in particolare la sua letteratura si sono rappresentate nel mondo.

«La piazza è un luogo», continua Boeri «di relazioni e di incontro, generoso per le attività che vi si svolgono e anche imprevedibile per quello che vi succede». Per l'allestimento del padiglione tricolore sono stati utilizzati 72 metri cubi di legno rigenerato, corrispondenti a 167 alberi salvati dall'abbattimento. Per l'Italia, che quest'anno era Paese Ospite d'onore, l'allestimento ecosostenibile del padiglione è stata un fiore all'occhiello. A Parigi, invece, Saviola è stato partner tecnico del Musée des arts décoratifs del Louvre per l'allestimento della mostra «Private lives from the bedroom to social media» che rimarrà aperta fino al 30

marzo. Anche in questo caso – secondo i dati dell'azienda mantovana – è possibile tracciare un bilancio di sostenibilità dell'operazione: da un lato i 62 metri cubi di pannelli riciclati adoperati, dall'altro il risparmio di 146 alberi non tagliati.

Il Gruppo Saviola rivendica di riciclare ogni anno 1,5 milioni di tonnellate di legno, pari a 30 volte il Colosseo. La mostra parigina esplora l'evoluzione dell'intimità dal XVIII secolo a oggi, attraverso 470 opere esposte. Secondo Saviola: «Questo progetto si inserisce perfettamente all'interno della mission aziendale di promuovere la sostenibilità e l'innovazione, riciclando ogni anno fino a 1,5 milioni di tonnellate di legno post-consumo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA